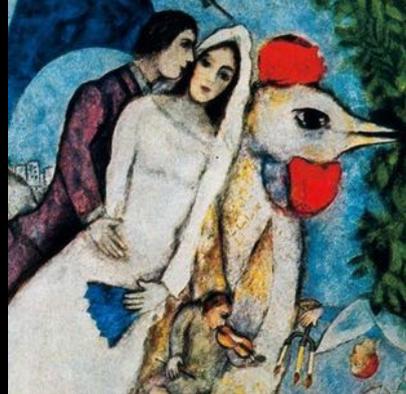


# Aregola d'Arte

## La Costituzione al Museo



## LA FAMIGLIA

**A** **Art. 29** *La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.*

*Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.*

Tanti adottano a distanza bambine e bambini di contrade remote, ma a volte è un modo per lavarsi la coscienza, perché poi ignorano ragazze e ragazzi a rischio del quartiere! Potremmo adottare anche loro! Quante compagne di scuola, quanti compagni in difficoltà conosciamo?

Potremmo adottare anche la timida della classe... o il violento! Adottiamo strade e monumenti e non abbiamo mai pensato di adottare persone!

Domani proponetelo all'insegnante!

La classe come una famiglia... che si adotta... che adotta... Anzi un'orchestra dove ognuna, ognuno suona il suo strumento... perché ognuna, ognuno di noi sa fare bene qualcosa!

## GLI SPOSI DELLA TOUR EFFEIL

Quando Chagall dipinge questo quadro è a Parigi, dove si è appena stabilito con moglie e figlioletta dopo un periodo di difficoltà. Finalmente è in una città dove è libero di esprimersi e vivere della sua arte. La gioia fa volare i due sposi nel cielo, adagiati su un grande gallo bianco, simbolo del risveglio e della trasformazione. Lo spazio e il tempo non esistono più: Parigi e Vitebsk sono fuse insieme e formano una città ideale in cui i due sposi, uniti per sempre, possono volteggiare felici.

## MARC CHAGALL

*(Vitebsk, 7 luglio 1887 – Saint Paul de Vence, 28 marzo 1985)*

Nacque in una famiglia ebraica a Vitebsk, allora facente parte dell'Impero Russo, oggi in Bielorussia. Dal 1907 studiò pittura a Sanpietroburgo; successivamente a Parigi entrò in contatto con Guillaume Apollinaire, Robert Delaunay e Fernand Léger. Nel 1917 prese

parte attiva alla rivoluzione russa: il ministro sovietico della cultura lo nominò Commissario dell'arte per la regione di Vitebsk, dove fondò una scuola d'arte e il Museo di arte moderna di Vitebsk. Nel 1923 tornò a Parigi e nel 1937 diventò cittadino francese. Durante l'occupazione nazista, Chagall fuggì da Parigi, nascondendosi a Marsiglia e poi in Spagna e in Portogallo. Nel 1941 si stabilì negli Stati Uniti.

Il 2 settembre 1944 Bella, compagna amatissima, soggetto frequente nei suoi dipinti e compagna di vita, morì per un'infezione virale. Due anni dopo, il pittore fece ritorno in Europa e nel 1949 si stabilì in Provenza. Uscì dalla depressione causata dalla morte della moglie, quando conobbe Virginia Haggard, dalla quale ebbe un figlio. In questi anni intensi, riscoprì colori liberi e brillanti: le sue opere sono dedicate all'amore e alla gioia di vivere, con figure morbide e sinuose. Si cimentò anche con la scultura, la ceramica e il vetro. Chagall nei suoi lavori si ispirava alla vita popolare della Russia europea e ritrasse numerosi episodi biblici che rispecchiano la sua cultura ebraica. Le opere di Chagall si inseriscono in diverse categorie dell'arte contemporanea: prese parte ai movimenti parigini che precedettero la Prima Guerra Mondiale e venne coinvolto nelle avanguardie. Tuttavia, rimase sempre ai margini di questi movimenti, compresi il cubismo e il fauvismo. Fu molto vicino alla Scuola di Parigi e ai suoi esponenti, come Amedeo Modigliani.

Il suo mondo poetico si nutre di una fantasia che richiama all'ingenuità infantile e alla fiaba, sempre profondamente radicata nella tradizione russa.